



Città di Caccamo

Copia di verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

REGISTRO GENERALE N. **37** DEL **29-07-2026**

OGGETTO: ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, COME ESTESA AI CARICHI DEGLI ENTI TERRITORIALI DALL'ART. 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88.

L'anno duemilaventisei il giorno ventinove del mese di Luglio alle ore 20:40 e seguenti, in Caccamo, in seguito a convocazione del Presidente, ai sensi dell'art.20, comma 1, della L.R. del 26/08/1992, n. 7 e ss.mm.ii., si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	Pres./Ass.	CONSIGLIERI	Pres./Ass.
COMPARETTO SALVATORE	Presente	SIRAGUSA LINDA	Assente
SPICA DEBORA	Presente	PANZECA PATRIZIA	Presente
ALONGI GIOVANNI	Presente	RANDAZZO DIEGO	Assente
LIBERTO NICASIA	Assente	PALESANO FRANCESCO	Presente
BUZZANCA MARIA	Presente	MOTTA ORAZIO	Presente
LA ROSA GIOVANNI	Presente	DAMIANI FRANCESCO	Presente

Presenti n. 9

Assenti n. 3

La seduta è pubblica .

Assume la presidenza DEBORA SPICA , nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il

Segretario del Comune Dott. Salvatore Somma.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del dpr n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 88/2026 di conversione del DL n. 38/2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22.05.2026, ha ridefinito la disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione estendendo la portata della cosiddetta Rottamazione-quinquies;
- in particolare, l'articolo 10-quinquies, prevede l'estensione della Definizione agevolata delle cartelle (cosiddetta Rottamazione-quinquies) anche a tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023 dalle Regioni e dagli enti locali;
- l'applicazione della misura agevolativa è subordinata all'adozione da parte dell'ente interessato, secondo le forme prescritte dalla legislazione vigente, di un apposito provvedimento da pubblicare sul proprio sito istituzionale e trasmettere ad Agenzia delle entrate-Riscossione entro il 30 Giugno 2026 secondo le modalità che la stessa Agenzia pubblicherà sul proprio sito internet, entro il 15 Giugno 2026;

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio
- l'art. 10-quinquies, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 settembre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore rende tra il 16 settembre 2026 e il 31 ottobre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che la stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 settembre 2026;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 gennaio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, a decorrere da giorno 05 gennaio 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;
- entro il 31 dicembre 2026, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-quinquies del più volte citato decreto-legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le

relative scadenze;

- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10- *quinquies* , d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che “ *I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 30 giugno 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026* ”;

- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga “*all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,*” e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2026, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento;

TENUTO CONTO CHE l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie, abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2;

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

DATO ATTO CHE l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme alle previsioni di legge, statuto e regolamento;

ACCERTATO:

- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;

- non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del 2° Settore ai sensi dell'art. 53,

comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del 2° Settore ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITO inoltre il parere favorevole dell'organo di revisione economico – finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2, del T.U.E.L. e s.m.i., **(ALLEGATO 1)**;

VISTA la L.R. n. 48/91;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità dell'ente;

VISTO l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

RITENUTO di provvedere in merito

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2) **DI ADERIRE** alla definizione agevolata di cui all'art. 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, come estesa ai carichi degli enti territoriali dall'art. 10-quinquies del Decreto-Legge 27 Marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla legge 22 Maggio 2026, n. 88;

3) **DI DEMANDARE** al Responsabile del 2° Settore la ricognizione dei carichi affidati ad ADER nel periodo 2000-2023;

4) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente e comunicarlo ad ADER entro il 30 Giugno 2026, secondo le modalità rese disponibili dalla stessa Agenzia;

5) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze entro il 30 Settembre 2026, ai soli fini statistici;

6) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line del Comune alla voce "Amministrazione trasparente" - sezione "provvedimenti" - sottosezione "provvedimenti organi d'indirizzo politico" voce "deliberazioni di Consiglio Comunale", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 s.m.i.;

7) **DI DICHIARARE**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, stante l'esigenza di avviare tempestivamente l'iter istruttorio e consiliare entro il termine del 30 giugno 2026.

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Dott. Salvatore COMPARETTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/00,
si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **Tecnica** sulla proposta di
deliberazione sopra esposta.

Data, 15-07-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to JOSEPH ZOIDA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/00,
si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **Contabile** sulla proposta di
deliberazione sopra esposta.

Data, 15-07-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.to ZOIDA JOSEPH

Esplica la proposta il cons. Comparetto che ricorda la necessità cogente dell'invio della deliberazione, laddove approvata, all'ADER ai fini dei consequenziali adempimenti, da parte del responsabile finanziario.

Il Presidente si congratula per la bontà della proposta attesi i benefici che esplicherà nei confronti della cittadinanza.

Motta: si dichiara soddisfatto per la proposta oggetto di cure questa sera in quanto oltre a dare sollievo alle tasche dei cittadini, permette un potenziale maggior incasso per le casse comunali. Dichiara voto favorevole.

Panzeca: ringrazia il cons. Comparetto per l'utilità fornita tramite l'odierna proposta e invita tutti i cittadini a verificare se rientrano nella fattispecie.

Si passa alla votazione della proposta che viene approvata all'unanimità.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la votazione sopra riportata

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, COME ESTESA AI CARICHI DEGLI ENTI TERRITORIALI DALL'ART. 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88. (PROP.N.36/2026).

Si passa alla votazione per l'immediata esecutività della deliberazione: approvata all'unanimità.
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la votazione sopra riportata

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e ss.mm.ii., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DEBORA SPICA

IL CONSIGLIERE
ANZIANO
F.to ALONGI GIOVANNI

IL SEGRETARIO
GENERALE
F.to SALVATORE SOMMA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011, n.5, il 30-07-2026 e defissa il 14-08-2026.

IL MESSO COMUNALE
GERACI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

[X] il 29-07-2026 PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 12, comma 2, L.R. 44/91).

[] il 29-07-2026 DECORSI 10 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE (Art. 12, comma 1 L.R. 44/91);

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CACCAMO

Città metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 22 del 14/07/2026

RICHIESTA PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.36 DEL 20/06/2026 “ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, COME ESTESA AI CARICHI DEGLI ENTI TERRITORIALI DALL'ART. 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88” e successive modifiche DL 63/2026, convertito nella legge n. 113 del 25/06/2026.

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di luglio, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Caccamo, nelle persone dei Revisori:

Dott. Giuseppe Termine – Presidente -

Dott. ssa Maria Laura Trifirò – Componente effettivo –

Dott. Alessandro Lentini – Componente effettivo –

Si è riunito in video conferenza, per procedere all'esame della documentazione pervenuta a mezzo pec in data 13/07/2026 - 0015106- -relativamente alla richiesta di parere sulla proposta di deliberazione n.36 del 20/06/2026 Consiglio Comunale;

PREMESSO CHE:

L' OSL con nota del 07/07/2026 – prot. n. 0014823 chiedeva - PROVVEDIMENTI RICONDUCIBILI ALLA PROCEDURA DI ACCESSO E GESTIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA L. N. 199/2025, AI CARICHI DEGLI ENTI TERRITORIALI, AI SENSI DELL'ART. 10 QUINQUIES DEL D.L. N. 38/2026 - RELAZIONE TECNICA MUNITA DEL PARERE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

- La Legge n. 88/2026 di conversione del DL n. 38/2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22.05.2026, e successive modifiche DL 63/2026, convertito nella legge n. 113 del 25/06/2026 che ha ridefinito la disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione estendendo la portata della cosiddetta Rottamazione-quinquies;

- in particolare, l'articolo 10-quinquies, prevede l'estensione della Definizione agevolata delle cartelle (cosiddetta Rottamazione-quinquies) anche a tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023 dalle Regioni e dagli enti locali;
- l'applicazione della misura agevolativa è subordinata all'adozione da parte dell'ente interessato, secondo le forme prescritte dalla legislazione vigente, di un apposito provvedimento da pubblicare sul proprio sito istituzionale e *trasmettere ad Agenzia delle entrate-Riscossione entro il 31 Luglio 2026*;

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-quinquies, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore rende tra il 16 ottobre 2026 e il 15 dicembre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che la stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 28 febbraio 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, a decorrere da giorno 31 marzo 2027; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO CHE INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-quinquies, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 e succ. mod. ed int., che “ I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 31 luglio 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale”;
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione quinquies acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente e ciò in deroga “all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre

2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160," e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento;

TENUTO CONTO CHE l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie, abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2;

VISTO l'articolo 10-quinquies, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-quinquies, legge n. 113 del 25/06/2026;

VISTO la nota del 10/07/2026 – prot. n. 0015077 del dott. Zoida, con la quale presenta la propria relazione tecnica ed economica finanziaria, che illustra gli effetti finanziari e patrimoniali derivanti dall'esercizio, per questo comune, di aderire alla definizione agevolata, (Rottamazione-quinquies) art. 1, commi da 82 a 101, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, come estesa ai carichi degli enti territoriali dall'art.10-quinquies del D.L.27 MARZO 2026, n. 38, convertito con modificazione dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88"e succ. mod. ed int.;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

DATO ATTO CHE l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme alle previsioni di legge, statuto e regolamento;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del 2° Settore ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del 2° Settore ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 48/91;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità dell'ente;

VISTO l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

Il Collegio verificata la completezza della documentazione ricevuta;

Preso atto che permangono:

- a. gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;
- b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per l'approvazione della PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 20/06/2026 avente ad oggetto: "ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, COME ESTESA AI CARICHI DEGLI ENTI TERRITORIALI DALL'ART. 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88" e succ.mod. ed int.".

Il Collegio dei Revisori dei Conti
(Firmato digitalmente)

Dott. Giuseppe Termine
Dott. ssa Maria Laura Trifirò
Dott. Alessandro Lentini

COMUNE DI CACCAMO

(Città Metropolitana di Palermo)

C.F. 80017540826

P. IVA 00833710825

SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE

Resp.le del Settore 2^a

Dott. Joseph Zoida

TEL 091/8103230 – 218 - 235. /FAX 0918103218

e-mail: josephzoida@comune.caccamo.pa.it

PEC: protocollo@pec.comune.caccamo.pa.it

Alla Commissione Straordinaria di Liquidazione

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Adesione alla definizione agevolata ("Rottamazione-quinquies") dei carichi affidati all'Agente della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023.

RELAZIONE TECNICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

Riferimenti normativi: Art. 1, commi 82-101, Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) e Art. 10-quinquies, D.L. 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88

1. Inquadramento Normativo e Finalità

La presente relazione illustra gli effetti finanziari e patrimoniali derivanti dall'esercizio della facoltà, per questo Comune, di aderire alla definizione agevolata (Rottamazione-quinquies).

La norma consente l'estinzione dei debiti relativi alle entrate comunali (tributarie e patrimoniali), escludendo dal pagamento:

- Le sanzioni amministrative tributarie.
- Gli interessi di mora e d'iscrizione a ruolo.
- L'aggio di riscossione.

Per le violazioni al Codice della Strada, l'abbattimento si applica esclusivamente agli interessi (comprese le maggiorazioni semestrali) e all'aggio. La misura si applica esclusivamente ai carichi affidati ad **Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER)** nel periodo **01/01/2000 - 31/12/2023**.

2. Analisi della Massa Finanziaria (Stima del Portafoglio Ruoli)

Sulla base dei dati estratti dagli elenchi di carico forniti da AdER, la massa complessiva potenzialmente interessata dall'agevolazione è di € 508.934,54 così ripartita:

Componente del Ruolo	Valore Assoluto (€)	Incidenza %	Impatto in caso di Adesione
Quota Capitale (Tributi/Sanzioni CdS base)	€ 368.061,47	72,32%	Riscossione Attesa (Incentivata)
Sanzioni Tributarie (Azzerate)	€ 127.233,63	25%	Rinuncia/Stralcio
Interessi di Mora / Maggiorazioni (Azzerate)	€ 13.639,44	2,68%	Rinuncia/Stralcio
TOTALE CARICHI RESIDUI (2000-2023)	€ 508.934,54	100%	



3. Valutazione d'Impatto sul Bilancio e sugli Equilibri Finanziari

L'adozione della definizione agevolata richiede un'attenta analisi di sostenibilità per salvaguardare gli equilibri di bilancio, in particolare per quanto riguarda i residui attivi e l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

3.1 Impatto sui Residui Attivi e sulle Sanzioni/Interessi

L'abbattimento di sanzioni e interessi comporta la formale cancellazione di tali componenti dalle scritture contabili dell'Ente. Tuttavia, la perdita finanziaria è considerata **meramente nominale** e non sostanziale per le seguenti ragioni:

- **Basso indice di riscuotibilità:** I crediti oggetto di rottamazione risalgono a un arco temporale remoto (fino a 26 anni fa), caratterizzato storicamente da percentuali di riscossione spontanea prossime allo zero.
- **Effetto liquidità:** L'azzeramento degli accessori agisce da forte leva attrattiva per il contribuente, stimolando l'incasso della quota capitale (altrimenti difficilmente esigibile).

3.2 Correlazione con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Ai fini del rispetto del principio di prudenza e degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011:

- I residui attivi relativi a ruoli così vetusti risultano già stralciati in illo tempore dalla contabilità dell'Ente.
- La cancellazione dei predetti residui ha trovato pertanto piena compensazione nel correlato **svincolo della quota di FCDE**.
- Di conseguenza, l'operazione **non genera un disavanzo d'amministrazione straordinario** né intacca gli equilibri della gestione corrente.

4. Flussi di Cassa Attesi e Modalità di Riscossione

La Rottamazione-quinquies prevede che i contribuenti presentino domanda dal **16 settembre al 31 ottobre 2026**. I pagamenti possono essere eseguiti in un'unica soluzione (entro il 31 marzo 2027) o dilazionati fino a un massimo di **54 rate bimestrali** (in 9 anni).

- **Interessi di dilazione:** Sulle rate decorrono interessi al tasso del **3% annuo** a partire dal 1° aprile 2027, i quali saranno introitati dal Comune, mitigando ulteriormente lo stralcio iniziale delle sanzioni.
- **Prevedibilità dei flussi:** I flussi finanziari in entrata, pur se dilazionati a lungo termine, diventeranno certi e calendarizzati, permettendo una migliore programmazione della cassa dell'Ente.

5. Conclusioni e Parere Tecnico

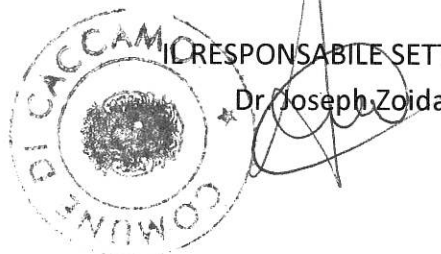
L'adesione alla definizione agevolata ex art. 10-quinquies D.L. 38/2026 rappresenta per l'Amministrazione una scelta strategica ponderata.

I benefici principali si riassumono in:

1. **Massimizzazione del recupero** della quota capitale dei tributi evasi.
2. **Deflazione del contenzioso tributario** pendente.
3. **Pulizia straordinaria dei residui attivi** inesigibili.
4. **Assenza di ripercussioni negative** sul risultato di amministrazione..

Si esprime pertanto **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica in ordine alla sostenibilità economico-finanziaria della proposta di delibera.

IL RESPONSABILE SETTORE II
Dr. Joseph Zoida



COMUNE DI CACCAMO

(Città Metropolitana di Palermo)

C.F. 80017540826

P. IVA 00833710825

SETTORE II ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE

Resp.le del Settore 2^

Dott. Joseph Zoida

TEL 091/8103230 - 218 - 235. /FAX 0918103218

e-mail: josephzoida@comune.caccamo.pa.it

PEC: protocollo@pec.comune.caccamo.pa.it

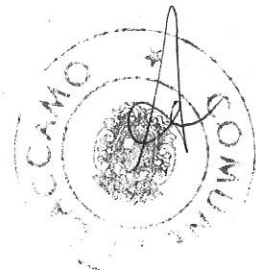
Al Collegio dei Revisori dei Conti

E.p.c. Alla Commissione Straordinaria di Liquidazione

Oggetto: Adesione alla definizione agevolata ("Rottamazione-quinquies") dei carichi affidati all'Agente della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023. Proposta di deliberazione consiliare n.36/2026: richiesta parere.

Con riferimento alla Proposta di deliberazione consiliare n.36/2026 - avente per oggetto: "ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, COME ESTESA AI CARICHI DEGLI ENTI TERRITORIALI DALL'ART. 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88" – si trasmette in allegato:

- la propria "RELAZIONE TECNICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA" che illustra gli effetti finanziari e patrimoniali derivanti dall'esercizio della facoltà, per questo Comune, di aderire alla definizione agevolata (Rottamazione-quinquies), ex Art. 1, commi 82-101, Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) e Art. 10-quinquies, D.L. 27 marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2026, n. 88.



- Riepilogo Elenco ruoli dall'area riservata – monitor enti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione ADER con data consegna dal 01/01/2000 al 28/02/2024 (a valer per il 31/12/2023) il cui residuo ammonta a complessivi €.508.934,54;
- Tabella dall'area riservata – monitor enti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione ADER riportante la distinzione di detto totale per anno ruolo;
- Tabella dall'area riservata – monitor enti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione ADER riportante il carico partite dal 01/01/2000 al 10/01/2024 (a valer per il 31/12/2023).

L'organo di revisione economico-finanziaria è chiamato a esprimere un parere (ai sensi dell'art. 239 del TUEL) sulla delibera consiliare di adesione alla rottamazione in questione.



IL RESPONSABILE SETTORE II

Dr. Joseph Zoida



COMUNE DI CACCAMO

Città Metropolitana di Palermo

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 7 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. n. 267/2000

Al Sindaco

Al Segretario comunale

All'Assessore al bilancio

Al Presidente del C. Comunale

Ai singoli Consiglieri

All'Organo di revisione

Al Responsabile del servizio finanziario

SEDE

Oggetto: provvedimenti riconducibili alla procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'art. 1, commi da 82 a 101, della L. n. 199/2025, ai carichi degli enti territoriali, ai sensi dell'art. 10 *quinquies* del D.l. n. 38/2026. - Richiesta relazione tecnica munita del parere da parte dell'Organo di revisione.

Richiamata la ns. nota n. 1622 del 23.01.2026 e considerata la prossima scadenza relativa ai potenziali provvedimenti riconducibili alla procedura di accesso e gestione della definizione agevolata, si evidenzia l'importanza di valutare ogni misura consentita dalle disposizioni vigenti volta a favorire in tempi rapidi il recupero dei crediti, nel rispetto dell'equilibrio dei bilanci e dei vincoli economici e finanziari, nonché in conformità ai principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dell'ordinamento tributario.

Tenuto altresì conto del periodo temporale indicato dalla norma richiamata in oggetto, ascrivibile alla massa attiva dei "... carichi affidati, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, agli agenti della riscossione..." e con riferimento ai limiti di competenza gestionale dell'Organo del dissesto, circoscritti all'ambito delle attività ad esso espressamente attribuite dal quadro ordinamentale vigente (con particolare riguardo alla potenziale contrazione della massa attiva della gestione liquidatoria e la conseguente responsabilità) si ritiene necessario che l'Ente effettui preventiva analisi corredata da motivata relazione tecnica documentata, a supporto del parere che l'Organo di revisione economico-finanziario vorrà adottare con riguardo alla valutazione dell'impatto della definizione agevolata.

Presidente

(Giuseppe Catalano)

Componente

(Francesco Mario Fragale)

Componente

(Salvatore Bonanno)



COMUNE DI CACCAMO

C.F. 80017540826

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

P.IVA 00833710825

Presidenza della seconda Commissione Consiliare Permanente

VERBALE N. 08 del 28.07.2026 COMMISSIONE CONSILIARE

Patrimonio, Bilancio, Politiche sociali, Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Sviluppo economico

Nell'anno 2026 il giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore 16.30 si riunisce la 2° Commissione consiliare permanente: Patrimonio, Bilancio, Politiche sociali, Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Sviluppo economico con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Proposta n. 31/2026. INDIVIDUAZIONE DELLE SPESE DA FINANZIARE EX ART. 250 COMMA 2, D.LGS. N.267/2000 E VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, ALLA GESTIONE PROVVISORIA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 AI SENSI DELL'ART.175, COMMI 1 E 2, TUEL INTEGRAZIONE E MODIFICA DELIBERAZIONE CONSILIARE N.18 DEL 28.04.2026.
2. Proposta n. 36/2026. ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, COME ESTESA AI CARICHI DEGLI ENTI TERRITORIALI DALL'ART. 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88.
3. Proposta n. 37/2026. MODIFICA DEL "REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE" APPROVATO CON DEL. DEL C. C. N. 25 DEL 22 APRILE 2021
4. Varie ed eventuali.

Si dà atto che sono presenti (P) assenti (A) i Sig.ri Consiglieri:

Nome e Cognome	Ruolo	A/P
COMPARETTO Salvatore	Presidente	P
DAMIANI Francesco	Vice Presidente	P
MOTTA Orazio	Componente	P

Il Presidente comunica che con nota prot. n. 016094 del 28.07.2026 è stata convocata la Commissione per la data odierna.

Si passa ad esaminare il 1° PUNTO all'ordine del giorno avente ad oggetto INDIVIDUAZIONE DELLE SPESE DA FINANZIARE EX ART. 250 COMMA 2, D.LGS. N.267/2000 E VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, ALLA GESTIONE PROVVISORIA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 AI SENSI DELL'ART.175, COMMI 1 E 2, TUEL INTEGRAZIONE E MODIFICA DELIBERAZIONE CONSILIARE N.18 DEL 28.04.2026.

Il Presidente prende la parola e illustra la proposta depositata dal Sindaco la quale propone una variazione compensativa di € 10.000,00 azzerando il capitolo di spesa destinato al Servizio Civile Universale per alimentare il capitolo destinato alla derattizzazione come sotto specificato:

Missione	Programma	Titolo	Macroag.	Capitolo	Descrizione	Importo
15	03	1	110	308.1	Servizio formaz. crescita	-10.000,00



COMUNE DI CACCAMO

C.F. 80017540826

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

P.IVA 00833710825

Presidenza della seconda Commissione Consiliare Permanente

					pers. e profess. dei giovani	
08	01	1	110	25791.0	Derattiz. e disinfestaz. del territorio	+10.000,00

Il Presidente esprime il proprio dissenso rispetto a questa variazione di bilancio in quanto la deliberazione di individuazione dei servizi indispensabili è stato il risultato di un ragionamento politico condiviso tra i gruppi consiliari e appare irragionevole sottrarre risorse ad un servizio importante come quello legato al Servizio Civile che ha finalità di carattere sociale, culturale e turistico. Sarebbe stato opportuno e giusto individuare altre risorse per effettuare la variazione compensativa come quelle legate all'affidamento all'esterno dei servizi di supporto al Rup oppure quelli legati ai servizi fiscali affidati all'esterno. Il Vice Presidente condivide il ragionamento del Presidente

Il Consigliere Motta esprime il proprio disaccordo su questa proposta di deliberazione infatti è stato elaborato un emendamento alla suddetta proposta di variazione per reperire le risorse necessarie mediante l'utilizzo di una maggiore entrata derivante dal Canone Unico Patrimoniale.

La Commissione

- preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, e art. 239 del D.lgs. n. 267/2000;
- preso atto del parere favorevole dell'organo di revisione contabile dell'ente;

esprime **PARERE CONTRARIO** all'approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto INDIVIDUAZIONE DELLE SPESE DA FINANZIARE EX ART. 250 COMMA 2, D.LGS. N.267/2000 E VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, ALLA GESTIONE PROVVISORIA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 AI SENSI DELL'ART.175, COMMI 1 E 2, TUEL INTEGRAZIONE E MODIFICA DELIBERAZIONE CONSILIARE N.18 DEL 28.04.2026.

Si passa ad esaminare il 2° PUNTO all'ordine del giorno avente ad oggetto ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, COME ESTESA AI CARICHI DEGLI ENTI TERRITORIALI DALL'ART. 10-QUINQUES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88.

Il Presidente prende la parola e premette quanto segue:

- la Legge n. 88/2026 di conversione del DL n. 38/2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22.05.2026, ha ridefinito la disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione estendendo la portata della cosiddetta Rottamazione-quinquies;
- in particolare, l'articolo 10-quinquies, prevede l'estensione della Definizione agevolata delle cartelle (cosiddetta Rottamazione-quinquies) anche a tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023 dalle Regioni e dagli enti locali;



COMUNE DI CACCAMO

C.F. 80017540826

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

P.IVA 00833710825

Presidenza della seconda Commissione Consiliare Permanente

- l'applicazione della misura agevolativa è subordinata all'adozione da parte dell'ente interessato, secondo le forme prescritte dalla legislazione vigente, di un apposito provvedimento da pubblicare sul proprio sito istituzionale e trasmettere ad Agenzia delle entrate-Riscossione entro il 30 Giugno 2026 secondo le modalità che la stessa Agenzia pubblicherà sul proprio sito internet, entro il 15 Giugno 2026;

- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;

- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio

La proposta propone di aderire alla definizione agevolata di cui all'art. 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, come estesa ai carichi degli enti territoriali dall'art. 10-quinquies del Decreto-Legge 27 Marzo 2026, n. 38, convertito con modificazioni dalla legge 22 Maggio 2026, n. 8 demandando al Responsabile del 2° Settore la ricognizione dei carichi affidati ad ADER nel periodo 2000-2023

La Commissione all'unanimità;

- preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i); della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, e art. 239 del D.lgs. n. 267/2000;

- preso atto del parere favorevole dell'organo di revisione contabile dell'ente;

esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto **ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199, COME ESTESA AI CARICHI DEGLI ENTI TERRITORIALI DALL'ART. 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88.**

Si passa ad esaminare il 3° PUNTO all'ordine del giorno avente ad oggetto MODIFICA DEL "REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE" APPROVATO CON DEL. DEL C. C. N. 25 DEL 22 APRILE 2021. Proposta n. 37/2026.

Il Presidente premette che L'articolo 12 della L.R. n.1 del 05/01/2026, rubricato "Misure a sostegno della finanza locale", al comma 1 prevede che:

1. Al fine di promuovere una più efficace gestione dell'attività di recupero dei crediti e della riscossione dei tributi locali da parte dei comuni siciliani, è autorizzata la spesa di 5.000 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 (Missione 18, Programma 1), da ripartirsi in favore dei comuni che, nell'esercizio della potestà regolamentare di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano già provveduto, ovvero provvedano entro il 30 giugno di ognuno dei predetti esercizi finanziari, a introdurre nel proprio ordinamento, anche attraverso la gestione nella forma associata di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, almeno due delle seguenti misure:

a) previsione dell'affidamento, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a società iscritta nell'albo istituito ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 446/1997 e successive modificazioni, dell'attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate o delle funzioni e attività di supporto propedeutiche alle dette attività;



COMUNE DI CACCAMO

C.F. 80017540826

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

P.IVA 00833710825

Presidenza della seconda Commissione Consiliare Permanente

b) previsione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, per i contribuenti persone fisiche, non esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata ai fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del comune;

c) previsione di misure premiali in materia di rateizzazione, nei limiti consentiti dalla vigente legislazione di riferimento, in favore di contribuenti qualificati come virtuosi sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale;

d) previsione delle misure premiali di cui all'articolo 118-ter del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per i contribuenti che adempiano al pagamento di tributi locali mediante autorizzazione permanente all'addebito diretto su conto corrente bancario o postale;

e) previsione di strumenti di pianificazione organizzativa e gestionale, anche mediante il ricorso a figure esterne iscritte negli albi professionali degli avvocati o dei dottori commercialisti per l'implementazione e l'ottimizzazione delle attività di riscossione e recupero dei crediti.

2. L'adozione delle misure di cui al comma 1 è attestata con dichiarazione congiunta del responsabile del servizio finanziario e del segretario del comune recante l'indicazione dell'atto deliberativo di approvazione del regolamento adottato, formulata e prodotta secondo modalità e termini indicati con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica.

3. Al riparto delle somme di cui al comma 1 tra i comuni aventi titolo si provvede annualmente con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica per il cinquanta per cento in parti uguali e per il cinquanta per cento proporzionalmente al numero di abitanti, fermo restando che ciascun comune può essere destinatario del suddetto riparto esclusivamente per un unico esercizio finanziario tra quelli previsti al comma 1.

4. Le assegnazioni di cui al presente articolo costituiscono intervento a sostegno del bilancio dei comuni destinatari non soggetto alla rendicontazione di cui all'articolo 158 del decreto legislativo n. 267/2000.

La proposta consiliare propone di **modificare** il "Regolamento Generale delle Entrate" approvato con Del. del C. C. n° 25 del 22 aprile 2021 aggiungendo all'art. 18, il **comma 9 bis** come segue:

"Misure premiali in attuazione dell'art. 12, lettere b) e c), della L.R. 5 gennaio 2026, n. 1.

Sono introdotte le seguenti misure premiali applicabili ai contribuenti che presentano istanza di rateizzazione dei carichi arretrati dei tributi comunali:

1. Misura premiale di cui alla lettera b)

Vengono riconosciuti sia una premialità sul numero delle rate così come da tabella a seguire sia l'esonero della maggiorazione dell'importo di due punti percentuali sugli interessi di maggior rateazione che rimane con misura pari al solo tasso legale ai contribuenti persone fisiche, non esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo, che eleggono domicilio digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ai fini della notifica degli atti di competenza del Comune. I benefici premiali si applicano una sola volta per ciascuna istanza di rateizzazione e permane per l'intera durata del piano di pagamento;

RATEIZZAZIONE IN MISURA PREMIALE DEL DEBITO TRIBUTARIO		
	rate mensili minimo	rate mensili massimo
fino 100 €	Nessuna dilazione	
Da 100,00 a 500,00 €	2	5
Da 501,00 a 3.000,00 €	5	18
Da 3.001,00 a 6.000,00 €	15	28



COMUNE DI CACCAMO

C.F. 80017540826

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

P.IVA 00833710825

Presidenza della seconda Commissione Consiliare Permanente

Da 6.001,00 a 20.000,00 €	30	40
Da 20.000,01 a 40.000,00 €	40	50
Oltre 40.000,00	50	60

2. Misura premiale di cui alla lettera c)

Vengono riconosciuti sia una premialità sul numero delle rate così come da tabella a seguire sia l'esonero della maggiorazione dell'importo di due punti percentuali sugli interessi di maggior rateazione che rimane con misura pari al solo tasso legale, in favore dei contribuenti qualificati come virtuosi sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenza da precedenti piani di rateizzazione del triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale. I benefici premiali vengono applicati all'atto della concessione del piano di rateizzazione ed è subordinato al mantenimento dell'autorizzazione per l'intera durata del piano.

RATEIZZAZIONE IN MISURA PREMIALE DEL DEBITO TRIBUTARIO		
	rate mensili minimo	rate mensili massimo
fino 100 €	Nessuna dilazione	
Da 100,00 a 500,00 €	2	5
Da 501,00 a 3.000,00 €	5	18
Da 3.001,00 a 6.000,00 €	15	28
Da 6.001,00 a 20.000,00 €	30	40
Da 20.000,01 a 40.000,00 €	40	50
Oltre 40.000,00	50	60

3. Le misure premiali di cui ai punti precedenti non sono cumulabili tra loro e non si applicano in caso di decadenza dal beneficio della rateizzazione. L'Ufficio Tributi provvede alla verifica dei requisiti e all'applicazione delle misure premiali nell'ambito dell'istruttoria delle istanze.

Il Presidente non condivide le modifiche proposte in quanto non è stata prevista una differenziazione tra le misure premiali di cui all'art. 12, comma 1, lettere b) con quelle della lettera c) della L.R. 5 gennaio 2026, n. 1 ossia tra le misure premiali in materia di rateizzazione per i contribuenti persone fisiche che eleggono domicilio digitale presso un indirizzo di posta elettronica certificata ai fini della notifica degli atti tributari di pertinenza del comune misure premiali in materia di rateizzazione in favore di contribuenti qualificati come virtuosi sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della misura premiale.

Inoltre non risulta prevista la misura premiale prevista dall'art. 12, comma 1, lett. d) della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 ossia per i contribuenti che adempiano al pagamento di tributi locali mediante autorizzazione permanente all'addebito diretto su conto corrente bancario o postale di cui all'articolo 118-ter del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

La Commissione preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della



COMUNE DI CACCAMO

C.F. 80017540826

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

P.IVA 00833710825

Presidenza della seconda Commissione Consiliare Permanente

legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, e art. 239 del D.lgs. n. 267/2000;

- preso atto del parere favorevole dell'organo di revisione contabile dell'ente;

esprime **PARERE CONTRARIO** all'approvazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto. MODIFICA DEL "REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE" APPROVATO CON DEL. DEL C. C. N. 25 DEL 22 APRILE 2021. Proposta n. 37/2026

Il Componente
Orazio MOTTA

Il Vice Presidente
Francesco DAMIANI

Il Presidente
Salvatore COMPARETTO